



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 10.02.2022

Info/25.22/APPALTI: revisione prezzi nei contratti pubblici

<p align="center">APPALTI: OBBLIGO DELLA CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI NEI CONTRATTI PUBBLICI</p>

Proseguiamo con le informazioni sulla materia degli appalti di interesse delle stazioni pubbliche appaltanti e imprese anche private che partecipano alle gare.

Il Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (DL Sostegni ter) **reintroduce l'obbligo di inserire nei contratti la clausola di revisione prezzi che vale per tutti i contratti pubblici**, quindi sia di lavori (con un meccanismo di funzionamento specifico) che di servizi e forniture.

Si reintroduce quindi la disciplina organica della revisione prezzi, superando l'impostazione propria del D.lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti) che contempla la revisione prezzi come una mera possibilità senza peraltro prevederne una disciplina specifica.

Più nello specifico, mentre per l'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016 la revisione prezzi è una facoltà che la stazione appaltante può decidere se esercitare o meno e, in caso positivo, è libera di determinarne i contenuti e le modalità di funzionamento, il Decreto legge 4/2022, all'art. 29, ribalta questa impostazione stabilendo che **per i contratti che temporalmente rientrano nel suo ambito applicativo la revisione prezzi deve essere necessariamente prevista nei documenti di gara**. La modifica fa sì che le clausole inserite nei documenti di gara fissino la portata e la natura delle modifiche contrattuali nonché le condizioni per il loro utilizzo, stabilendo nel contempo che tali modifiche non debbono alterare la natura del contratto.

In sostanza, il grave fenomeno del caro materiali ha indotto il legislatore a reintrodurre un meccanismo volto a mantenere l'equilibrio contrattuale dell'appalto, nel tentativo di evitare rilevanti difficoltà in fase esecutiva e probabili contenziosi.

La nuova disciplina contenuta all'articolo 29 si applica a tutti i contratti pubblici relativi a procedure di affidamento che siano state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto (a partire dal 27 gennaio) e fino al 31 dicembre 2023.

Il testo del decreto legge in allegato